

WORKSHOP DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

18 GENNAIO 2016 – INSTANT REPORT

A cura del mediatore: Cresci Marzio

Localizzazione attività

Locali della Scuola Secondaria di I grado di Montelupo Fiorentino.

Obiettivi

Far dialogare il punto di vista dei docenti con quello degli esperti – operatori museali (GAM soggetto gestore del Museo, partner del progetto) sui seguenti temi/obiettivi del progetto EDUMUSEO:

- un laboratorio permanente della scuola nel Museo per un approccio innovativo al curricolo di storia: condivisione di un modello.
- il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione del laboratorio: definizione condivisa di temi e modalità di coinvolgimento.
- gli strumenti di diffusione e restituzione dell'Edumuseo: definizione condivisa degli strumenti e delle loro modalità di gestione.

Metodologia

1. Gli operatori museali, attraverso la mediazione del facilitatore, hanno proposto ai docenti una griglia di discussione sui seguenti temi:

- la specificità del laboratorio: la storia come Archeologia dei Paesaggi;
- la scelta di una bussola di metodo: *l'Apologia della Storia* di M. Bloch;
- la scelta dei temi da sottoporre ai ragazzi per sperimentare la ricerca storica: la chiesa di San Lucia, sede del Museo, e le sue *storie* di archeologia dei paesaggi;
- i possibili strumenti di restituzione, dalla ricerca all'allestimento del laboratorio.

2. Confronto operatori/docenti, dalla prospettiva degli operatori museali all'esperienza dei docenti sulla gestione del programma di storia curriculare: differenze, punti di incontro, modalità di integrazione

Strumenti di restituzione – Cartellone con post it

Dettaglio utenti

Tipologia	Maschi n.	Femmine n.	Totale
Docenti	4	12	16
Operatori Museo	1	2	3
Totale	5	14	19

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – La proposta degli operatori Museali

ALLEGATO 2 – Il confronto operatori/docenti: cartellone con post – it

Fondamentalmente
la definizione di un
rapporto
per la gestione di
uno strumento di
ricerca

EDUMUSEO

LABORATORIO DIDATTICO DI STORIA DELLA SCUOLA NEL MUSEO

I.C. BACCIO DA MONTELUPO - MUSARCMONTELUPO

PUNTO DI VISTA PROPOSTO
CONSIDERANDO

1. OPPORTUNITA' DIDATTICHE
2. TIPOLOGIA DEL MUSEO
3. COMPETENZE OPERATORI

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI



Gli studi che : utilizzando tutte le testimonianze ma privilegiando quelle materiali, con osservazioni relazionali dei componenti presenti in uno specifico comprensorio, permettono di distinguerne la stratificazione, anche cronologicamente definita.

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI



METODOLOGIA STORICA

Marc Bloch, *Apologia della storia, o mestiere di storico*, Paris 1949.



[la bussola è qui](#)

UTILizzeremo COME BUSSOLA NON COME MANUALE

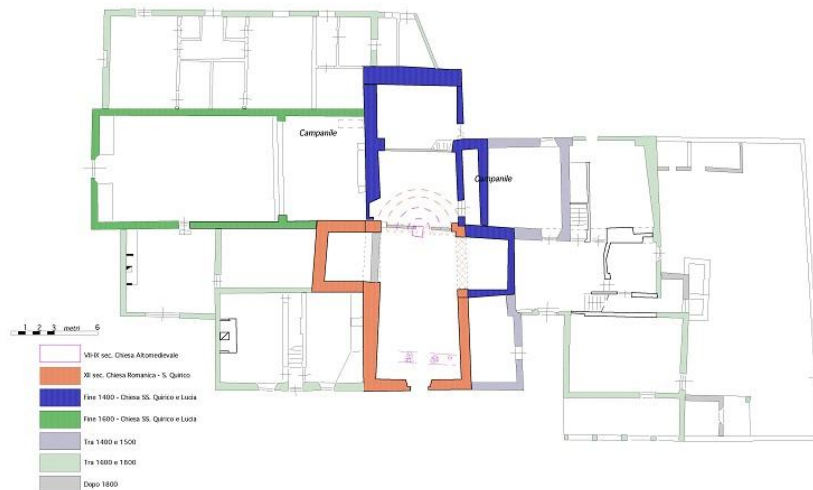


«Simon Schama [...]ci insegna qualcosa su come dobbiamo vedere la storia, cioè come una disciplina che si propone di comprendere il passato piuttosto che come un semplice resoconto di "quello che è accaduto". Non è mai vero che la storia accade e basta: viene costruita dagli storici. E' solo una debole scusa quella di dire che i bambini non sono in grado di farlo. Ho visto sviluppare l'approccio interpretativo alla storia al Learning and Development Research Center di Pittsburgh, dove i bambini non si preparavano ad essere dei semplici consumatori di storie "corrette" confezionate o dei tifosi di scadenti resoconti di parte, ma imparavano a fare gli storici: ben lontani dunque dal limitarsi a "mettere i fatti al posto giusto" o dal crogiolarsi in un'autoindulgenza retorica.»



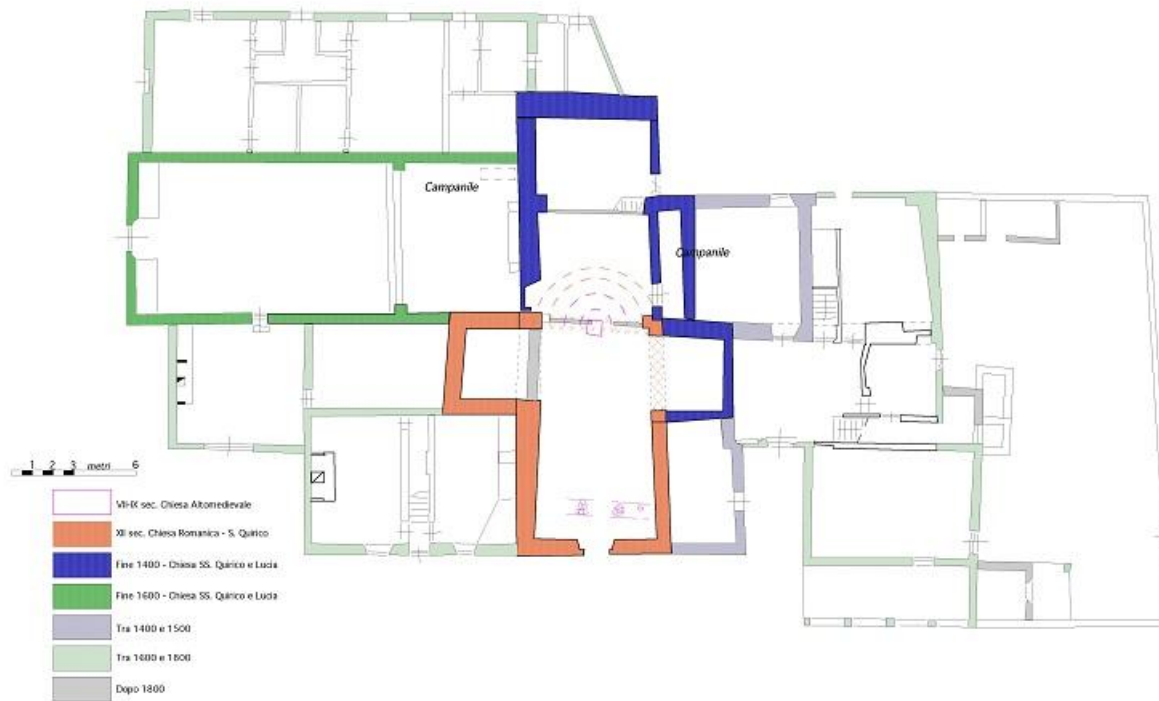
da Jerome Bruner, La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola.
Harvard 1996 p.104

S.Lucia in riva d'Arno, dall'edificio religioso al museo.



Anno Scolastico 2015/2016

S.Lucia in riva d'Arno, dall'edificio religioso al museo.



Anno Scolastico 2015/2016

Definiamo la tipologia delle azioni possibili:

(1)APPRENDERE USO DEGLI STRUMENTI
ad esempio la rappresentazioni cartografiche

(3)RICERCHE
ad esempio “ Montelupo nel
1630, la forma della città”

(2)APPRENDERE USO MODELLI INTERPRETATIVI
ad esempio sul sistema indiziario

(3)RICERCHE
ad esempio Villa Medicea, Convento Alcantarino e
chiesa di S. Lucia: una fotografia.

(3)RICERCHE
ad esempio tra l’Ambrogiana e
La Torre, il paesaggio al tempo dei miei nonni.

**STRUMENTI
CONDIVISI**

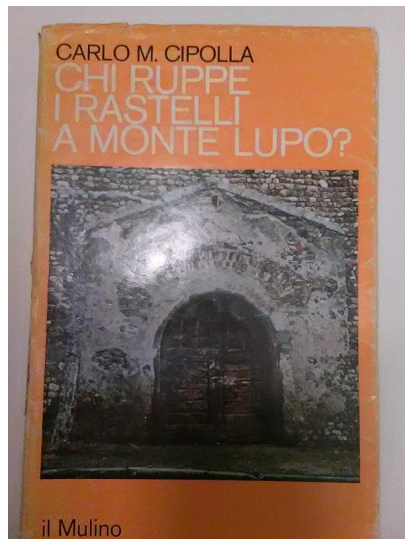


EduMuseo

L

...anche patrimonio
per la fruizione del
museo.....

LE VALIGIE PER LE ESPLORAZIONI - TOOLBOX



T09241

Villa dell'Ambrogiara e La Lastra, Road from Pisa to Florence, after J.R. Cozens

Artist: Joseph Mallord William Turner 1775-1851

Date:

Classification: on paper, unique

Medium: Graphite and watercolour on paper

Dimensions: support: 182 x 245 mm

Purchased as part of the Oppé Collection with assistance from the National Lottery through the Heritage Lottery Fund 1996

To search for similar images:

To search for similar images, choose from the following related concepts or keywords.

To search multiple keywords, select multiple checkboxes and click search selected. To search on a single keyword, click on the keyword itself.

- | | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> adults | <input type="checkbox"/> group | <input type="checkbox"/> pisa |
| <input type="checkbox"/> after | <input type="checkbox"/> groups | <input type="checkbox"/> places |
| <input type="checkbox"/> ambrogiara | <input type="checkbox"/> grove | <input type="checkbox"/> residential |

CONFRONTO OPERATORI-DOCENTI 18 GENNAIO 2016 - REPORT DI DISCUSSIONE

La proposta progettuale presentata dagli operatori museali è stata discussa e valutata rispetto ai seguenti parametri:

ELEMENTI POSITIVI

- Lo studio della storia non come apprendimento di nozioni, ma come attività di ricerca.
- Possibilità per gli studenti di sperimentare l'uso delle diverse fonti storiche.
- Possibilità di valorizzare la storia locale come ambito per l'applicazione della metodologia della ricerca storica.
- Possibilità per ragazzi e docenti di condividere con la comunità il lavoro svolto a scuola: dalla ricerca alla sua restituzione e diffusione.
- Possibilità di valorizzare al massimo le competenze dei docenti, anche rispetto alle nuove risorse professionali rappresentate dall'organico del potenziamento.
- Possibilità di valorizzare progetti già realizzati dalla scuola in passato: ad esempio attività di ricerca sulla localizzazione e produzione delle fornaci di Montelupo

CRITICITA'

- Per utilizzare il laboratorio al museo bisogna uscire dalla scuola: è necessario individuare modalità di lavoro adeguate a garantire la necessaria compresenza dei docenti.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

- Necessità di definire format/modelli di attività, identificabili in tre possibili ambiti di intervento: esercizi di metodo, esercizi su strumenti, ricerche.
- Necessità di definire per ogni ambito di intervento alcuni possibili temi. Ad esempio:
 - esercizi di metodo:** sperimentazione metodo deduttivo (gioco degli indizi); sperimentazione di sistemi di rappresentazione grafica. Altri da definire.
 - esercizi su strumenti.** Visita interattiva in Archivio. Altri da definire.
 - Ricerche.** La storia del monumento ai deportati; la chiesa di Santa Lucia e le sue trasformazioni nel tempo; il borgo di Montelupo e le sue quattro porte di accesso. Altri da definire.
- Necessità di definire uno strumento adeguato di condivisione e restituzione delle esperienze. Ad esempio: **un wiki.**

- Il museo deve mettere a disposizione della scuola le fonti documentarie necessarie per sperimentare la ricerca su i diversi argomenti.
- Bisogna inserire subito i docenti del potenziamento con i loro attuali programmi: ad esempio professore che si occupa di fotografia, professore che si occupa di applicazioni tecniche ecc.
- Bisogna progettare il logo: lavoro a cura delle classi con il supporto dei docenti di storia dell'arte.

Per condividere temi, documentazione ecc. si deve fare riferimento al link:
www.territorieducativi.com